Il nostro editore ha provato il nuovo orologio GPS Bushnell all'Alcanada di Palma di Maiorca.

EQUIPMENT

Bushnell presenta Neo XS GPS

Quando ricevi una mail che ti invita a giocare a Palma di Maiorca, in uno dei migliori campi di Spagna, per testare un nuovo prodotto, capisci quanto sia bello questo lavoro. Così, quando Bushnell ci ha scritto per provare i suoi nuovi orologi GPS e i nuovi laser, ero davvero entusiasta. Poi, come ogni anno, il gruppo di compagni di viaggio, tra competitor simpatici e buyer dei principali golf shop d'Europa, era divertente e golfisticamente preparato. Insomma, sono stati due giorni ideali per staccare dalla routine milanese di incontri, riunioni e computer. Quest'anno siamo andati al Golf Club Alcanada, disegnato nel 2003 da Robert Trent Jones Jr: un campo bellissimo, tecnico e con scorci mozzafiato sul mare. Lo scopo del viaggio non era ovviamente solo goderci sole e golf, ma parlare di Bushnell e dei suoi nuovi nati. E, come tutti gli anni, sono rimasto stupito da come la tecnologia applicata al golf stia crescendo e stia facilitando il lavoro di noi "carrellanti" allo sbaraglio (prendendo in prestito un termine coniato dal nostro direttore). Il nuovo NEO XS GPS, l'ultima evoluzione in casa Bushnell nel campo degli orologi, è una chicca tecnologica facilissima da usare, con alcune nuove funzioni nella misurazione degli ostacoli molto utili e fatto con un materiale davvero piacevole da sentire al polso. Se non avete ancora avuto occasione di sfruttare le innovazioni tecnologiche è arrivato il momento di farlo! Durante la presentazione ci è stata raccontata un po' di storia di Bushnell ed è affascinante scoprire come un'azienda che è nata nel settore della caccia riesca a trasferire la propria tecnologia nel golf, rivoluzionando il modo in cui ci si prepara alla gare. I laser che nascono dai mirini di caccia (Laser Pro X7 JOLT) permettono oggi ai giocatori di identificare con chiarezza la distanza da asta e ostacoli, senza dover perdere tempo a camminare per il campo per misurare le distanze. Se penso a mio padre che impiegava ore per realizzare delle "mappette" corrette di ogni percorso, oggi penso sia un lavoro quasi inutile. Abbiamo passato due giorni davvero rilassanti a giocare in un gran campo, lavorando con un cliente disponibile al dialogo e carico di innovazioni stimolanti e divertendoci con la concorrenza. Qualcuno poi dice che gli score non sono stai tutti brillanti, ma solo perché al solito ha perso sul campo alla 18... *(Federico Silva)* ◆

LETTI PER VOI

LA POESIA DEL GOLF

Un libro insolito nel suo genere ma decisamente interessante, perché esamina il golf da una prospettiva particolare e quasi inedita, tuttavia non per questo non importante. Il volume unisce infatti golf e vita, meditazione e sfida, poesia, filosofia e psicologia in un tutto di sicuro effetto. Attraverso il ritratto di vari golfisti che hanno fatto la storia - solo per citarne alcuni, da Hogan a Palmer, da Nicklaus a Tiger -, Brumer ci espone le verità che questo gioco ci presenta, e che non sono solo relative al golf ma soprattutto al carattere, al coraggio e alle caratteristiche di una persona: alla vita, insomma.
E dunque l'autore ci ricorda, citazioni alla mano, che il golf non è per nulla "solo" un gioco.
Andy Brumer, *The Poetics of Golf. Meditations on the Meaning and Beauty of a Game*, 2013, 210 pp., EUR 11

IL SISTEMA 60/40

Questo libro ci presenta un "sistema" semplice che può aiutare il golfista a migliorare il suo swing, correggendo gli errori sia tecnici (60%) che fisico-mentali (40% del totale, da cui il nome che l'autore ha dato al suo sistema) attraverso una numerosa serie di esercizi di facile applicabilità. Palmer esamina i cinque tipi principali di movimento utilizzati nel golf - driver, ibridi e legni, ferri, wedge e putter - per ricordarci che un colpo sbagliato sarà sempre il risultato della combinazione di fattori tecnici e mentali non perfettamente allineati. Correggere gli errori non è una scienza esatta, ma individuarne le cause è il primo passo verso il miglioramento. In parole povere si tratta di un "crash course" verso il perfezionamento del proprio gioco.
Il volume esiste anche nella versione redatta per mancini, il che non è cosa da poco, dal momento che la letteratura dedicata ai golfisti mancini è decisamente scarna.
Warne Palmer, *Palmer 60/40 Golf. Modern Golf Swing Fundamentals* e *Left-Handed Golf Swing Fundamentals*, 2013, pp. 159 e 177, EUR 11 e 15 ◆ *(Gianni Davico)*